



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Martedì 28 Agosto 2018

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

Marsala

Mobbidicchi in scena alle Saline Genna

Stasera alle 21,30 alle antiche saline Genna di Marsala, andrà in scena «Mobbidicchi», tratto da H. Malville, di Giacomo Bonagiuso, con Massimo Pastore, Martina Calandra, Alessandra De Vita, Giovanni Lamia, Guido Di Stefano e gli attori del «Kapos Performing Theater» e la partecipazione di Debora Messina. Biglietto 10 euro. (*MAX*)

Tre Fontane

Alla torre saracena «Io sono Modugno»

Stasera alle 22 nello slargo antistante la torre saracena di Tre Fontane, spettacolo musicale «Io sono Modugno» dedicato alla canzone d'autore di Domenico Modugno. A interpretare i brani sarà il cantautore Ninni Arini accompagnato dai musicisti Giuseppe Angotta (chitarra), Francesco Virgilio (percussioni), Aldo Bertolino (flicorno e diatonica). Ingresso libero. (*MAX*)



TRAPANI
IL «NIGHT GARDEN»
AL DI STEFANO

La musica incontra le arti, stasera alle 21,30 al teatro «Giuseppe Di Stefano» di Trapani con «Night Garden» portato in scena dalla compagnia «Evolution dance theater». Lo spettacolo è promosso dall'Ente Luglio Musicale Trapanese e Fondazione «Umberto Veronesi». Regia e coreografia di Anthony Heint. «Night Garden» è un giardino luminoso nel quale la bellezza, la meraviglia e

il mistero si contaminano immergendo al tempo stesso il pubblico in un luogo di luce. Lo spettatore viene introdotto in un regno magico: creature bio luminose si risvegliano per giocare in una nuova dimensione. In scena Chiara Morciano, Chiara Verdecchia, Carim Di Castro, Lavinia Scott, Bruno Batisti, Emiliano Serra, Anthony Heint, Nadessja Casavecchia. Biglietto 15 euro. (*MAX*)

Erice

Il «Wine jazz» all'Enoteca locale

Stasera alle 21,30 all'Enoteca locale di Erice, nell'ambito della rassegna «Wine Jazz», si esibiranno il pianista e compositore Luca Filastro considerato fra i massimi esponenti dello stile Stride piano e Mauro Carpi. Nel corso del «Wine Jazz» è prevista la degustazione di un calice di vino (della cantina Alessandro Di Camporeale). Info e prenotazioni: 3475257525. (*MAX*)

Selinunte

Si presenta il volume Mash up di Veneziano

Stasera alle 21 al «Pensiero contemporaneo» (davanti l'ingresso al Parco archeologico) a Selinunte, si terrà la presentazione del volume di Giuseppe Veneziano «Mash-Up», con Vincenzo Corseri. Realizzato in occasione di una grande mostra a Monaco, il volume è una vera e propria monografia in inglese sull'intero percorso creativo dell'artista. (*MAX*)

Segesta

L'Ippolito di Euripide in scena al teatro

Stasera alle 19,15 al teatro antico di Segesta, andrà in scena «Ippolito» di Euripide, con la traduzione, l'adattamento e la regia di Nicola Alberto Orofino. Interpreti Egle Doria, Silvio Laviano, Alessandra Barbagallo, Gianmarco Arcadipane. «Ippolito» è la tragedia delle passioni estreme. Biglietti: 23 e 19 euro. (*MAX*)

Trapani

«Summer Classes» Concerto degli allievi

Per le «Trapani Summer Classes», stasera alle 21 al chiostro di San Domenico di Trapani, concerto degli allievi delle «Trapani Summer Classes». Alle 17 per le vie del borgo di Erice vetta, corteo storico con abiti d'epoca. Alle 21,30 in piazza della Loggia, concerto della banda musicale di Paceco. Ingresso libero. (*MAX*)

18 Cronaca di Trapani

© LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

GIORNALE DI SICILIA
MARTEDÌ 28 AGOSTO 2018

L'EVENTO IN CITTÀ. Si tratterà di una tavolata multietnica in cui i partecipanti condivideranno cibo ed esperienze. Un momento di riflessione ma anche di colori e sapori

Mediterraneo di pace Il centro si anima con una grande festa

L'iniziativa con il contributo di enti e associazioni

La manifestazione si terrà nel centro storico di Trapani il prossimo 2 settembre a partire dalle 19. Parteciperanno anche chef, esperti della ristorazione e dell'accoglienza, giornalisti, artisti e scrittori

Laura Spanò

La Sicilia è da sempre terra di accoglienza. Ed è rimarcando questo principio che nasce l'iniziativa «Un Mediterraneo di Pace», che si terrà nel centro storico di Trapani il prossimo 2 settembre a partire dalle 19. Una grande festa, una mescolanza di culture di colori e sapori. Grazie al contributo di associazioni, enti, comitati e singoli cittadini, ma anche di chef, esperti della ristorazione e dell'accoglienza, giornalisti, artisti e scrittori, nel centro storico, cuore pulsante della città, si terrà una cena (gratuita fino a esaurimento scorte) con occa-

sioni ricreative e di riflessione, letture, messe in scena, interviste. Un modo per rispondere al clima di tensione sociale che attraversa il Paese in questi mesi, dimostrando che a partire dalla condivisione di momenti di socialità si può replicare all'ignoranza, all'intolleranza, alla paura del diverso. «Un Mediterraneo di Pace» spiega Maria Pia Erice, una delle organizzatrici - è una iniziativa per promuovere i temi dell'accoglienza, della condivisione e della contaminazione culturale nel pieno rispetto dei valori della nostra Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani. Si tratterà di una tavolata multietnica in cui i partecipanti condivideranno cibo ed esperienze. Sensibili al tema del rispetto dell'ambiente, il cibo sarà distribuito usando posateria biodegradabile e compostabile. All'iniziativa hanno già aderito: le associazioni Suisiti e Agorà, Cgil Trapani, le associazioni Drepanensis e Punto Dritto,

Avis Trapani, Croce Rossa Trapani Il Soccorso, Trapani Cambia, Saman, Istituto Alberghiero, Anpi, l'associazione Vicolci del Mediterraneo, Zakradio, Cooperativa Sociale Badia Grande, Consorzio Solidalia, Italia Nostra Sezione Trapani, Assud, Rete degli Studenti Medi Trapani. C'è anche l'adesione di Articolo 21 con il circolo trapanese «Santo Della Volpe» ed altre adesioni si stanno aggiungendo. Tutto questo per ricordare che la Sicilia e Trapani non mai state disattese rispetto al fenomeno migratorio. Chi oggi arriva in Sicilia, giunge da posti lontani dell'Africa o dal Medio Oriente sconvolto da guerre e povertà. Sono viaggi segnati da burrascose traversie e in mezzo per tutti loro c'è la traversata del Canale di Sicilia, un mare che nella storia dei secoli ha dato vita ma che in questi frangenti spesso finisce col toglierla. A rischio della vita tantissimi si avventurano da clandestini per raggiungere la Sicilia



Una veduta della città di Trapani

che è per loro porta d'Europa, porta d'ingresso in un'occidente che è chiamato a garantire speranze e aneliti di diverso tipo. Come quello che sta offrendo a Marsala per esempio l'associazione Libera, che ha coinvolto i migranti in diverse esperienze: è nata la «Libera orchestra popolare» un ensemble costruito anche con le donazioni di strumenti da parte di semplici cittadini, poi c'è la «Libera palestra

popolare», anche qui gli attrezzi ginnici sono stati regalati. A dare il loro supporto sono il Dipartimento di servizio sociale (Ussm) e il Dipartimento della giustizia minorile. A suonare e cantare nell'orchestra un vero e proprio mosaico di persone con situazioni di fragilità sociale diverse: giovani del circuito penale, minori stranieri, richiedenti asilo e abitanti del popolare quartiere di Marsala. All'appello

per la donazione di alcuni strumenti musicali hanno risposto in tanti. Oggi l'orchestra ha a disposizione 30 chitarre, 3 tastiere, alcuni jambè (tamburi africani) ed altri strumenti a percussione tra maracas e tamburelli. Tra musicisti, cantanti e apprendisti ci sono 70 persone si va: dai bambini di 8 anni agli adulti di 60 anni con in mezzo i migranti di età compresa da 16 a 26 anni. (L'AS94)